SENATO DEL REGNO

Torino 9 febbrajo 1925

Eccellenza

Ebbi affretto a rispondere alla
cortese sua;
Sarebbe stato mio vivo desi
derio collaborare colle debo-
lezze all'opera d'elevata
cultura per ritrarne una
qualche soddisfazione, dal
quale fui colpito appena di
ritorno da Roma dopo la mia
visita del dicembre ultimo; ma
posto alla necessità di dire
due mutilazioni, ed ora grave
dolore mi compagna
ancora e mi impedisce de
affaticare il braccio di un

viaggio abbastanza lungo
e che mi occupò assai di
preoccupare la mia fantasia
data la mia età precoce
avanzata;

Il 27 di questo mese ho
corso l'avventura della mia
pelle mia volta, e la
questa lettera diretta a
non potrei staccarmi dalla
mia famiglia;

Ci offrirono un ispettore
di trasferirci colla prima di
mercoledì dove sarà a
suo avviso opportuno, provve
dere alla mia sussistenza con
l'aiuto dell'intervento di mio
fratello Senatore impiegato, ci riserva

di ripondere le cui spese
se ne provvederà il rilascio e la
vera della commissione a cui
fosse attinente;
colla massima osservanza,
con pieno ossequio
della S. V.
Ov.mo

Luigi Berra d'Agostina